

IL METODO RETORICO NELLA PRATICA FORENSE E NELLA FILOSOFIA DEL DIRITTO

Avv. **Piero Pollastro**
Discute **Paolo Heritier**

Mercoledì 17 marzo, 15 -17,30 *La svolta argomentativa*

Saluti istituzionali di **Serena Quattrocolo** (Direttrice del DIGSPES), **Francesco Aimerito** (Direttore della Scuola Forense Ambrosoli), **Roberto Mazzola** (Presidente del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza)

Mercoledì 24 marzo, 15 -17,30 *L'intentio legis*

Interviene **Roberta Lombardi** (Delegata del rettore alla disabilità, UPO)

Mercoledì 31 marzo, 15 -17,30 *L'interpretazione testuale*

Interviene **Eugenio Bruti Liberati** (Diritto Amministrativo, UPO)

Mercoledì 21 aprile, 15 -17,30 *L'ascrizione di significato*

Mercoledì 28 aprile, 15-17,30 *Questione di diritto e questione di fatto.*

Mercoledì 5 maggio, 14-17,30 *Metodo retorico e verità*

Intervengono **Maurizio Manzin**, **Serena Tomasi** (Filosofia del diritto, Università di Trento); **Giovanni Bombelli** (Filosofia del diritto, Università Cattolica, Milano)

Mercoledì 12 maggio 15-17,30 *Tra metodo retorico e nuove consuetudini: diritto della disabilità e svolta affettiva*

Interviene **Salvatore Rizzello** (Economia Politica, UPO)

È aperta la partecipazione ai tirocinanti e agli Avvocati dell'Ordine di Novara.

L'accreditamento è in corso di deliberazione.

Gli incontri si terranno in via telematica, collegandosi tramite zoom all'indirizzo:

<https://uniupo-it.zoom.us/j/83288543628?pwd=NTdLMGowcGNQeVVBQ0VhVS9JbHd2UT09>

Per informazioni: alessandro.campo@uniupo.it Password per accedere: 271974

L'iniziativa si colloca entro i corsi di *Teoria generale del diritto* - Novara e la *Clinica legale della disabilità e delle nuove tecnologie* - Novara dell'UPO, in collegamento con i seminari di ricerca *oi Dialogoi*, organizzati da UPO e Università Cattolica di Milano, cattedre di filosofia del diritto.

Con il patrocinio di: Scuola di formazione forense 'Giorgio Ambrosoli'.



Prima di prendere forma linguistica il dialogo costituisce uno stile relazionale radicato nella tradizione occidentale e rappresenta una delle forme più antiche di discussione filosofica. La crescente complessità sociale sollecita le varie forme di sapere, inclusi gli ambiti specifici del diritto, a dialogare impegnando al contempo i dialoganti a disporsi verso l'ascolto dell'altro.